

La Compagnia Santa Teresina presenta

## «Voce Amica»

# Il Catechismo per adulti

**Lettera 10: La S. Chiesa Cattolica e la  
Comunione dei Santi**



*“Et ego dico tibi  
quia tu es Petrus,  
et super hanc petram  
aedificabo Ecclesiam  
meam, et portae inferi  
non praevalent  
adversum eam, et tibi  
dabo claves regni  
caelorum”*

# Mio carissimo amico

Quando reciti il Credo tu dici a un certo punto, verso la fine: Credo nella Chiesa Cattolica.

Con queste parole del Credo si deve intendere una verità molto importante, che adesso ti spiegherò.

**Chiesa** vuol dire unione o **società di tutti i Fedeli cristiani**, ossia di tutti coloro che credono agli insegnamenti di Gesù Cristo, partecipano ai sacramenti istituiti da Lui, obbediscono al suo Vicario in terra, ossia il Papa. Non importa che questi fedeli siano in una o in un'altra città, in un paese piuttosto che in un altro, in Europa, in Asia o in America, che siano bianchi o neri; dal momento che hanno questa medesima Fede, partecipano ai medesimi Sacramenti ed ubbidiscono allo stesso supremo Pastore, formano una società sola che si chiama appunto **Chiesa**. Questa società si estende in tutte le parti del mondo e conta milioni di uomini di ogni colore, di ogni razza, di ogni linguaggio.

Per far parte di questa società bisogna aver ricevuto il Battesimo; sicché coloro che non sono battezzati non si possono chiamare Fedeli e non appartengono alla Chiesa di Gesù Cristo. Tuttavia per essere veri membri di questa società non basta essere battezzati; è necessario credere anche a tutte le verità insegnate da Gesù Cristo e ubbidire al Sommo Pontefice, che è il suo Vicario in terra.

“Ma, dirai tu, era proprio necessario che Gesù Cristo istituisse questa società sulla terra? Non poteva ciascun uomo, da sé, seguire la via insegnata da Lui e giungere alla salvezza eterna?” - No, mio caro, questo non era possibile per molte ragioni delle quali ti accennerò qui le principali:

1° Gesù Cristo con la sua Passione e morte, aveva acquistato meriti infiniti per pagare i peccati degli uomini, ma era necessario che a ciascun uomo, attraverso i secoli, venissero applicati questi meriti. Era dunque necessario che esistesse una società, che fosse depositaria dei meriti di Gesù Cristo e li applicasse, in tutti i tempi e in tutti i luoghi, a quelle anime che avessero le disposizioni necessarie.

2° Gesù Cristo compiendo la sua opera di redenzione (cioè di salvezza dell'umanità), lasciò delle verità da credere e delle leggi morali da praticare; era dunque necessario che esistesse una società che fosse depositaria di queste leggi e che guidasse gli uomini alla salvezza attraverso una libera e volontaria sottomissione alla legge divina.

3° Gesù Cristo per rendere completa e perfetta l'opera della redenzione, ha lasciato agli uomini i mezzi per conservarsi innocenti e per potersi risollevarsi dopo esser caduti nella colpa: questi mezzi sono i **Sacramenti**. Era dunque necessario che esistesse una società che fosse depositaria di questi sacramenti e che potesse distribuirli con sapienza e conservarli con il rispetto che meritano.

E adesso che hai compreso il significato della parola **Chiesa**, è necessario che tu comprenda anche il significato della parola **Cattolica**.

**Cattolica** significa **universale**: e la Chiesa di Gesù Cristo è veramente universale, perché **tutti** gli uomini possono e devono abbracciarla, ed inoltre essa possiede **tutti** gli insegnamenti di Gesù Cristo e **tutti** i mezzi per dare la felicità a tutto il mondo. E questa proprietà di essere cattolica ossia universale, è una delle quattro note caratteristiche, che servono a distinguere la vera Chiesa di Gesù Cristo dalle altre che non sono fondate da Lui. Esse sono: **una, santa, cattolica e apostolica**. Quando diciamo **Chiesa Cattolica**, vogliamo intendere la vera Chiesa di Gesù Cristo per distinguerla da altre "chiese", che si dicono pure cristiane, perché credono a Gesù Cristo, ma che non sono la vera Chiesa di Gesù Cristo, in quanto non sono fondate da Lui, non credono a tutte le verità insegnate da Lui, non partecipano ai sacramenti istituiti da Lui e non riconoscono il Papa come suo Vicario in terra. Non sono, quindi, **veri** cristiani. Tali sarebbero la chiesa protestante (luterani, anglicani, evangelici, testimoni di Geova...), la chiesa scismatica Russa ecc.

Gesù Cristo è il vero capo della Chiesa Cattolica. Infatti quando l'affidò a S. Pietro gli disse: **"Tu sei Pietro e sopra questa pietra edificherò la mia Chiesa"**. Se egli la chiama sua, significa che il vero padrone e capo di questa chiesa è Lui solo. E perciò ha promesso di assisterla e di difenderla per tutti i secoli dicendo agli Apostoli: **"Sarò con voi fino alla fine dei secoli"** e a S. Pietro: **"Le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa"**. Qui sulla terra il governo di questa grande società è affidato ad una associazione



di uomini che nel suo complesso, si chiama **gerarchia ecclesiastica**.

Eccotene in breve una completa esposizione.

Il **Papa** è il rappresentante di Gesù Cristo. È il capo visibile della Chiesa, il Vicario di Gesù Cristo, che ne è il capo invisibile. Egli governa la Chiesa secondo gli insegnamenti ricevuti da Lui. Questa autorità gli è stata concessa da Gesù Cristo stesso, il quale disse a S. Pietro (che fu il primo Papa): *“Ti darò le chiavi del regno dei cieli: tutto quello che tu legherai sulla terra sarà legato in Cielo, e tutto quello che tu scioglierai sulla terra sarà sciolto in Cielo”*. Queste parole significano

che il Vicario di Gesù Cristo in terra, ossia il Papa, ha la suprema autorità nel governo della Chiesa e che può fare quelle leggi che crede più opportune alla salvezza eterna delle anime.

E qui credo necessario, mio buon amico, farti fare una riflessione importantissima. Quante volte hai sentito dire cose contro i Papi! Ebbene ricordati che di quanto hai letto o ascoltato, in gran parte si tratta di calunnie: e se, attraverso tanti secoli, qualche Papa nella sua vita privata, non ha tenuto quella condotta che si conveniva alla sua altissima dignità, ciò non significa né che tutti i Papi siano stati cattivi né che essi abbiano alterato gli insegnamenti di Gesù Cristo, né che a questi insegnamenti non si debba più credere, come alcuni vorrebbero concludere. Infatti, se fosse giusto un tale modo di ragionare, si dovrebbe dire anche che poiché un medico non ha cura della sua salute e non osserva per sé le regole dell'igiene, dunque tutti i medici sono ugualmente trascurati, dunque essi hanno alterato gli insegnamenti della medicina, appresi dai loro maestri, dunque è falso tutto quello che essi dicono e non devo credere a quanto mi prescrivono per guarirmi da una malattia. Semplicemente assurdo!!

La dignità del Papa è sempre altissima e la sua autorità di insegnare al

mondo nel nome di G.C. e di governare la Chiesa, rimane sempre intatta, anche se qualcuno dei Papi non avesse tenuto talvolta, nella sua vita privata, una condotta esemplare. Anzi la sua autorità di insegnare è tale che, quando egli parla **ex cathedra**, cioè come capo supremo della Chiesa, e insegna a tutto il mondo la verità e la legge di G.C. è assolutamente infallibile, cioè non può sbagliare perché lo Spirito Santo, terza Persona della Trinità, lo assiste. Infatti, se il Papa potesse sbagliare, ne verrebbe di conseguenza che G. C. dopo essere venuto dal Cielo in terra e dopo aver compiuto, col sacrificio della vita, la grande opera della Redenzione per assicurare a tutti gli uomini la salvezza eterna, lascerebbe invece questi uomini nella più desolante incertezza, riguardo alle stesse verità da Lui rivelate per la loro salvezza. Ora questo è assolutamente impossibile, e perciò Egli ha promesso, nel modo più esplicito, la sua assistenza al Papa ed alla Chiesa, come ti ho detto sopra.

I **cardinali** formano come il senato del Papa, sono i suoi consiglieri e lo aiutano nel governo di tutta la Chiesa.

I **vescovi** sono sacerdoti, elevati al sommo grado del sacramento dell'Ordine che è l'episcopato, scelti dal Papa, ai quali egli affida il governo di una parte della Chiesa: essi devono essere eminenti per virtù e per dottrina. La parte di territorio, più o meno vasta, nella quale si estende la loro giurisdizione si chiama, come certo saprai, **diocesi**.

I **parroci**, sono quei sacerdoti a cui viene affidata dai Vescovi la cura di una piccola parte di fedeli. Essi devono predicare, amministrare i Sacramenti, assistere gli infermi, istruire i fedeli nelle verità della Religione, celebrare la Santa Messa e fare le altre Sacre funzioni per il bene delle anime a loro affidate.

Gli **altri sacerdoti**, che non sono parroci, sono collocati del Vescovo in vari uffici, in aiuto dei parroci o del Vescovo stesso. I parroci ed i vescovi si chiamano **Pastori** ed il Papa è il **Supremo Pastore** delle anime, perché tutti guidano l'immenso gregge di G.C. ai pascoli della vita eterna.

Tutta questa organizzazione per il governo della Chiesa sulla terra si chiama **gerarchia ecclesiastica**. Ed ora puoi comprendere bene come quelle parole del Credo: *“Io credo nella Chiesa Cattolica”* hanno un

altissimo significato. Con esse tu vuoi dire: io credo che la Chiesa Cattolica è la vera chiesa istituita da G.C.; credo a tutto ciò che essa insegna con infallibile autorità: ubbidisco a tutto ciò che essa mi comanda; amo teneramente questa Chiesa, sono pronto a difenderla con qualunque sacrificio; voglio morire nel suo seno per giungere alla salvezza eterna.

A proposito della drammatica situazione di crisi nella Chiesa che viviamo in questi tristi tempi, vorrei dirti due parole: ti sarai certo accorto come ormai da più di cinquant'anni vengano propagate dottrine contrarie alla Fede, come la libertà religiosa, l'ecumenismo, la collegialità episcopale... come la Santa Messa sia stata cambiata nella sua stessa essenza e pure i Sacramenti...

Ora, sapendo che il Papa è il Vicario di Gesù Cristo e che Gesù Cristo stesso governa la sua Chiesa in modo visibile e ordinario tramite il suo Vicario in terra, sapendo che il Papa è divinamente assistito dallo Spirito Santo e che pertanto non può errare in cose di Fede e di morale, è possibile che tali radicali cambiamenti, che sono all'opposto di ciò che ci ha insegnato Gesù Cristo, possano venire realmente da un vero Papa? È possibile che il Papa che è unito a Gesù Cristo, insegni il contrario del suo Maestro? Di fronte a questa domanda, che tanti cattolici perplessi si pongono, siamo tristemente costretti a rispondere: no, tale rivoluzione **non può** venire da un vero Vicario di Cristo, perché egli **non può** insegnare cose contrarie alla Fede; asserire il contrario metterebbe in grave pericolo la nostra Fede, senza l'integrità della quale non ci si può salvare e denigrerebbe la stessa santità dell'istituzione papale, come G.C. ce l'ha data. Non avendo purtroppo lo spazio per dilungarmi su tale argomento a causa della brevità che mi sono imposto, ti invito a pregare per la fine di questa crisi che perde le anime, a pregare tanto per la Santa Chiesa, ad amarla come si ama la propria Madre, a restarle fedele e infine ad amare il Papato e avere sempre un grande rispetto, amore e un'alta idea della sua sublimità.

Prima di terminare questa lettera, devo dirti qualche parola anche riguardo a un altro articolo del Credo: ***“Io Credo nella Comunione dei Santi”***.

Qui con la parola **Comunione** non si vuole intendere il ricevere il SS. Sacramento dell'Eucaristica, come forse ti potrebbe essere venuto in mente, ma si vuol intendere *comunione dei beni spirituali*: e con la parola **Santi** non ci si riferisce a quegli uomini di virtù straordinaria che la Chiesa eleva agli onori dell'altare, ma tutti i fedeli cristiani, i quali vengono anche da San Paolo

chiamati **Santi** perché tutti possono giungere alla santità. Quindi quando si dice nel Credo: **Comunione dei santi**, è lo stesso che dire: **partecipazione scambievole di beni spirituali fra tutti i membri della chiesa**. Ogni membro partecipa al merito delle opere buone che si compiono dagli altri membri della Chiesa stessa.

Ti spiegherò meglio la cosa con un esempio. Nel nostro corpo ciascun membro ha il suo compito particolare, ma, se tu osservi bene, il lavoro di ciascun membro ridonda a vantaggio di tutto il corpo. Così quando le mani portano il cibo alla bocca, da questa loro azione risente vantaggio tutto il corpo, per mezzo della nutrizione; quando i piedi trasportano il corpo a una bella passeggiata, da questa loro azione risente vantaggio tutto il corpo, per l'aria più pura di cui possono godere i polmoni. Tuttavia le singole membra del nostro corpo non sarebbero affatto capaci di compiere le azioni loro proprie, né di renderne partecipe tutto il corpo se, per mezzo di un sistema complicatissimo e perfettissimo di nervi, non fossero congiunti con il capo.

Ora tutti i membri della Chiesa Cattolica, ossia tutti i cristiani, formano un solo **Corpo Mistico**, spirituale, di cui Gesù Cristo è il capo, e perciò delle opere buone e dei meriti di ogni fedele godono tutti gli altri. Così, quando tu reciti una preghiera, fai un'elemosina, visiti un infermo, fai un digiuno, ecc., queste tue opere buone non sono solo per te tanti mezzi per acquistare merito davanti a Dio, ma sono anche di grande vantaggio per tutti i fedeli cristiani. E nello stesso modo tutte le opere buone che fanno i fedeli cristiani in tutto il mondo, sono per te di grande vantaggio. Anzi questo scambio di beni spirituali non avviene soltanto fra cristiani che vivono sulla terra (e che formano la **Chiesa militante**, cioè dei fedeli che combattono sulla terra contro il peccato per guadagnarsi il Paradiso), ma anche fra questi e quelli che sono in purgatorio (**Chiesa purgante**, di coloro che devono ancora purificarsi per poter entrare in Cielo) e in Paradiso (**Chiesa trionfante**, di coloro



che sono nella gloria). Come vedi, ovviamente l'inferno ne è assolutamente escluso. Quindi ogni nostra opera buona può recare sollievo alle anime del Purgatorio e gloria ai beati del Cielo, ogni preghiera delle anime del purgatorio e del cielo può recare grande vantaggio a noi. Ma questo avviene soltanto quando tutti i membri, ossia tutti i fedeli, si tengono strettamente congiunti con G.C. che è il capo; perché le opere buone fatte da ciascun fedele prendono valore solamente dai meriti infiniti di G.C. stesso. Vedi l'importanza di mantenersi sempre in grazia di Dio? Un cristiano in peccato mortale non è altro che un membro morto di questo Corpo Mistico e tutte le sue opere buone non hanno valore davanti a Dio.

Caro amico, non ti sembra tanto bella e perfetta la grande opera della Redenzione compiuta da Gesù a prezzo del suo sangue prezioso? Ringraziane tanto il Signore e cerca di mostrargli la tua gratitudine approfittando sempre di questa meravigliosa comunione di beni spirituali.

**tuo aff.mo Amico**

Potete ritrovare tutti i Voce Amica in formato pdf da scaricare su **[www.sodalitium.biz/compagnia\\_santa\\_teresina](http://www.sodalitium.biz/compagnia_santa_teresina)**

Per qualsiasi domanda, contattateci per mail:  
**[compagniasantateresina@gmail.com](mailto:compagniasantateresina@gmail.com)**